



COMUNE DI COSSANO BELBO
(Provincia di Cuneo)

SERVIZIO TECNICO - EDILIZIO

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n° 8 del 04/03/2022

OGGETTO: Determina a contrattare dei lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico - ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo. CUP: I73H19000420001

OGGETTO: Determina a contrattare dei lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo.

CUP: I73H19000420001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall’ art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall’ art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;
- il Comune di Cossano Belbo ha proceduto ad inoltrare candidatura, entro il termine perentorio del 15 settembre 2020, al fine dell’assegnazione del contributo per l’anno 2021 per l’intervento di “Messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – Ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo e Piazza Calleri” per un importo complessivo di € 900.000,00=;
- Con decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, in data 23 febbraio 2021, sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall’art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio
- con il suddetto decreto in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati assegnati, per l’anno 2021 contributi pari a euro 1.849.343.190,12 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1, ai comuni di cui all’Allegato 3, ove risulta inserito il Comune di Cossano Belbo con l’intervento di “Messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – Ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo e Piazza Calleri”, per l’importo di € 800.000,00;

CONSIDERATO che:

- con D.G.C. n. 47 in data 22/10/2021 con la quale veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “Messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo”, redatto dall’ing. Sordo Sergio di Alba, all’uopo incaricato con determinazione del Servizio Tecnico n. 7 del 6/03/2021, per una spesa complessiva di € 800.000,00=, di cui € 551.742,00 per lavori a base d’asta, € 16.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 232.258,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- con Determina a contrattare del responsabile del Servizio Tecnico n. 92 in data 10/12/2021 veniva stabilito di procedere all’espletamento della procedura di appalto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgv. 50/2016 così come sostituito dall’art. 1 della L. n. 120/2020, mediante procedura negoziata senza bando di gara e previa consultazione di cinque operatori economici, da espletarsi con il criterio con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 del D.Lgs. citato e s.m.i., tramite la Centrale di Committenza Alta Langa presso l’Unione Montana Alta Langa;
- in data 09/02/2022 è stata espletata la gara per l’appalto dei lavori in argomento e che a seguito della valutazione delle offerte tecniche, gli operatori economici che hanno partecipato non hanno raggiunto il punteggio minimo di 39 punti, come indicato dal disciplinare di gare, per cui sono risultati esclusi dalla fase successiva della procedura, con conseguente dichiarazione di “gara non aggiudicata”;

RITENUTO necessario rivedere il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in argomento, apportando alcune modifiche ed aggiornando i prezzi di alcune voci, tenuto conto dell’avvenuto aumento dei costi dei materiali da costruzione.

VISTA la D.G.C. n. 8 in data 18/02/2022 con la quale veniva riapprovato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “Messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in Piazza Balbo”, redatto dall’ing. Sordo Sergio di Alba, per una spesa complessiva di € 800.000,00 così ripartita:

- € 540.290,00 per lavori a base d’asta;
- € 24.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 235.710,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

EVIDENZIATO che, con lo stesso provvedimento deliberativo, ai sensi e per gli effetti dell’art.31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici) e secondo le Linee guida ANAC n. 3 attuative del Decreto medesimo come aggiornate, è stato formalmente individuato il Responsabile unico del procedimento nella persona del Tecnico comunale geom. Luca Manzo;

VISTO il verbale di verifica degli elaborati redatto ai sensi dell’articolo 26 comma 1 (rispondenza elaborati alla norma vigente) e seguenti del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il successivo verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi dello stesso art. 26 comma 8 del citato decreto, a firma del Responsabile Unico del Procedimento attestante la validazione del progetto definitivo-esecutivo in parola, agli atti dell’ufficio tecnico;

RITENUTO di procedere ad indire la gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

RICHIAMATI i combinati disposti di cui agli artt. 37, 38 e 216 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i quali dispongono che le stazioni appaltanti non in possesso della qualificazione, dovranno, per gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40.000,00 euro e per appalti di lavori superiori a 150.000,00 euro, ricorrere a una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 38;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara dei lavori oggetto del presente appalto, è pari ad Euro 564.290,00 (oneri della sicurezza compresi e pari ad € 24.000,00), pertanto, ai fini delle disposizioni sopradette, l'appalto dei lavori deve essere gestito tramite una centrale di committenza.

ATTESO che il Comune di Cossano Belbo, facente parte dell'Unione Montana Alta Langa con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 30/07/2014, ha aderito alla Centrale di Committenza Alta Langa;

VISTO e richiamato l'art. 4 del disciplinare approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Alta Langa n. 16 in data 8/05/2018 il quale contempla l'"Attivazione del procedimento" e gli adempimenti che restano di competenza di ogni singolo tra cui *l'adozione della determina a contrarre* rimanendo in capo alla Centrale Unica di Committenza l'espletamento della procedura di gara;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO che, ai sensi dell'art.1, comma 1, della Legge 11/09/2020, n. 120 e s.m.i., in vigore dal 17.07.2020, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, c. 2, e 157, c. 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

ATTESO che l'art.1, comma 2, della citata L. n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, dispone che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nella fattispecie:

- a) il fine che si intende perseguire con apposito contratto è quello di procedere all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in piazza Balbo e piazza Calleri;
- b) il contratto sarà stipulato in forma pubblica dal Responsabile del Servizio Tecnico e rogato dal Segretario Comunale; esso avrà per oggetto l'appalto degli interventi di cui trattasi e sarà stipulato a corpo, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. dddd), e 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - indicazione dei contraenti,
 - oggetto dell'appalto,
 - tempo dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 180 (*centottanta giorni*),
 - corrispettivo dell'appalto; all'Appaltatore potranno essere erogati acconti in corso d'opera così come disposto dall'art. 2.16 del CSA ed il corrispettivo totale verrà erogato a saldo sulla base dello stato finale di avanzamento lavori, mediante emissione di certificato di pagamento,
- c) si procede a procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 76/2020 e s.m.i., nei confronti di cinque ditte individuate nel mercato elettronico, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, in base alle considerazioni di cui sopra e secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento, di procedere all'espletamento della procedura di appalto nella forma di *procedura negoziata*, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 36, comma 2, lett c), D. Lgv. 50/2016 così come sostituito dall'art. 1 comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020*, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in piazza Balbo e piazza Calleri, redatto dall'ing. Sordo Sergio di Alba e dell'importo complessivo di € 800.000,00=, di cui € 540.290,00 per lavori a base d'asta ed € 24.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso di cui all'art. 95 del citato D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

EVIDENZIATO, inoltre, che per la presente procedura di selezione del contraente è dovuta da parte dell'Ente appaltante la contribuzione di cui all'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005 all'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), subentrata all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a copertura dei costi per il suo funzionamento, secondo quanto previsto dall'Autorità medesima con propria deliberazione n.1197 in data 18.12.2019, nella misura di €. 375,00=; è dovuta, invece, la somma di €. 70,00 da parte delle ditte partecipanti;

CONSIDERATO che l'opera trova copertura finanziaria al codice 08.01.2 (voce 8590/2/99) del Bilancio del corrente esercizio, ed è interamente finanziata dal Ministero dell'Interno con Decreto Interministeriale del 23/02/2021;

VISTI gli artt. 107 e 183 del T.U. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il sottoscritto attesta la regolarità tecnico – amministrativa del presente atto a sensi Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- che si è acquisito il parere preventivo favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, a sensi Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- che, sul presente provvedimento, è stato posto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153 – 4° comma del su citato Testo Unico.

D E T E R M I N A

Di procedere, per le considerazioni di cui alla premessa, all'espletamento della procedura di appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgv. 50/2016 così come sostituito dall'art. 1 della L. n. 120/2020, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in piazza Balbo e piazza Calleri, redatto dall'ing. Sordo Sergio di Alba e dell'importo complessivo di € 800.000,00=, di cui € 540.290,00 per lavori a base d'asta ed € 24.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante procedura negoziata senza bando di gara e previa consultazione di cinque operatori economici, da espletarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. citato e s.m.i.;

Di dare atto che l'elenco degli operatori da invitare alla procedura di affidamento è stato stilato mediante sorteggio dall'Elenco degli operatori economici depositato presso la Centrale Unica di Committenza Alta Langa;

Di dare atto che la procedura di gara sarà gestita dalla Centrale di Committenza Alta Langa presso l'Unione Montana Alta Langa;

Di specificare che i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente OG8;

Di stabilire che i tempi per la presentazione dell'offerta siano non meno di giorni quindici decorrenti dalla data di protocollazione e spedizione lettera di invito;

Di dare atto che la presente costituisce determinazione a contrattare a sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e stabilire che:

- fine ed oggetto del contratto: appalto lavori di messa in sicurezza del territorio per dissesto idrogeologico – ricostruzione tunnel Rio Santa Maria in piazza Balbo e piazza Calleri;
- importo appalto: € 564.290,00 (oneri della sicurezza compresi) – IVA esclusa;
- termini ultimazione lavori: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- forma del contratto: sarà stipulato in forma pubblica dal Responsabile del Servizio Tecnico e rogato dal Segretario Comunale

Di dare atto che l'opera ha il seguente codice CUP: I73H19000420001 (il codice CIG identificante la gara sarà assunto direttamente dalla CUC);

Di dare atto che la relativa spesa sarà imputata al codice 8590/2/99) del Bilancio del corrente esercizio, ed è interamente finanziata dal Ministero dell'Interno con Decreto Interministeriale del 23/02/2021;

Di dare atto che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 153 comma 4 la presente determinazione é esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to geom. Luca Manzo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 153 COMMA 4°DLgs. N. 267/2000

Si attesta che l'impegno di spesa assunto con la presente determinazione trova la sua copertura finanziaria all'apposito intervento del Bilancio corrente esercizio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Raffaella Bogliacino

Verifica di compatibilità dei pagamenti con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n.102;

Il responsabile del servizio finanziario

f.to Raffaella Bogliacino

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dalla data odierna nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009, n. 69)

Lì, 05.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to
dott.ssa Anna Lapadula

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Cossano Belbo, lì 05.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Anna Lapadula)



Anna Lapadula